



*Premio*

**Guido  
Cantelli**

# XIII Edizione Premio Cantelli

*Premio Internazionale  
per Direzione d'Orchestra  
"Guido Cantelli"*

---

**3-6 Ottobre 2024**



ENGLISH VERSION



## INDICE

|                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| <b>I COMITATI E LE GIURIE</b> | <b>7</b>  |
| <b>I PREMI</b>                | <b>13</b> |
| <b>I SEMIFINALISTI</b>        | <b>17</b> |
| <b>CALL COMPOSITORI</b>       | <b>55</b> |
| <b>I PATRON</b>               | <b>59</b> |



Premio

**Guido  
Cantelli**

*Il Premio “Guido Cantelli” mira a superare la concezione tradizionale del concorso per direttori d’Orchestra, focalizzato principalmente sulla competizione e sulla tecnica. Aspira invece a diventare un manifesto di valori capaci di ispirare le nuove generazioni di giovani, che si riconoscono in concetti quali passione, determinazione e tolleranza. Con candidati provenienti da oltre trentacinque nazioni, tra i quali è selezionata la rosa di questi diciotto, la XIII edizione del Premio Cantelli si afferma come una vetrina di eccezionale rilevanza internazionale, dove i giovani talenti possono esprimersi ed ispirare, contribuendo così ad arricchire il patrimonio culturale globale. Il Premio Cantelli è fonte di bellezza e di armonia, un luogo dove uomini e donne di tutto il mondo possono alimentare quella spirale virtuosa che eleva l’arte e la cultura a beneficio di tutti.*

**Corinne Baroni**

*Direttore Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara.*

*Direttore Premio Internazionale per Direzione d’Orchestra “Guido Cantelli”*

*Il Premio "Guido Cantelli" è uno dei progetti più prestigiosi del nostro Teatro Coccia. Siamo profondamente orgogliosi che questo premio non solo onori la memoria di uno dei più eminenti direttori d'Orchestra italiani, ma porti la nostra Novara nel mondo. Il Premio Cantelli sostiene e promuove l'eccellenza nella direzione d'Orchestra, custodendo un'eredità culturale che ispira e nutre le future generazioni di talenti musicali. Nella mia qualità di membro del gruppo dei Patron del Premio Cantelli, condivido la visione collettiva che identifica l'arte e la cultura quale elementi vitali per il progresso sociale e per l'arricchimento della vita umana in generale. Siamo fieri che il Premio "Guido Cantelli" sia ponte ideale tra la nostra città e la scena artistica internazionale, nonché vetrina prestigiosa a sostegno delle nuove generazioni di musicisti.*

**Fabio Ravanelli**

*Presidente Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara*

*Quindici nazioni e quattro continenti rappresentati per la XIII edizione del Premio Internazionale di Direzione d'Orchestra Guido Cantelli. Un Premio che anche quest'anno ha riscosso una grande attenzione soprattutto dal mondo giovanile: giovani direttori che, provenienti da tutto il mondo, sono messi in gioco con passione e determinazione, in questo prestigioso evento promosso e realizzato dalla Fondazione Teatro Coccia.*

**Alessandro Canelli**

*Sindaco Città di Novara*





---

# I COMITATI E LE GIURIE

DELLA XIII EDIZIONE  
DEL PREMIO "GUIDO CANTELLI"

## IL COMITATO D'ONORE

**Alberto Cirio**

*Presidente della Regione Piemonte*

**Alessandro Canelli**

*Sindaco del Comune di Novara*

**Gianni Letta**

*Presidente Fondazione Gioachino Rossini*

**Leonardo Cantelli**

*Figlio del Maestro Guido Cantelli*

## IL COMITATO ARTISTICO D'ONORE

**Elijah Inbal**

*Vincitore II edizione 1963*

**Riccardo Muti**

*Vincitore IV edizione 1967*

**Ádám Fischer**

*Vincitore VII edizione 1973 (ex aequo)*

**Lothar Zagrosek**

*Vincitore VII edizione 1973 (ex aequo)*

**Donato Renzetti**

*Vincitore X edizione 1980*

**Riccardo Chailly**

*Direttore Musicale del Teatro alla Scala di Milano*

## GIURIA PRINCIPALE

Presidente **Günter Neuhold**

*Direttore d'Orchestra*

**Riccardo Frizza**

*Consulente artistico Premio Cantelli*

*Direttore d'Orchestra*

*Direttore musicale della Hungarian Radio Symphony*

*Orchestra e Art Group*

*Direttore musicale del festival Donizetti Opera di Bergamo*

**Numa Bischof Ullmann**

*Sovrintendente della Luzerner Sinfonieorchester*

*Sovrintendente e Direttore artistico del Festival*

*"Le Piano Symphonique" di Lucerna*

**Mauro Bucarelli**

*Segretario artistico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia*

**Didier de Cottignies**

*Responsabile artistico dell'Orchestra Filarmonica*

*di Monte-Carlo*

**Cristina Rocca** *Vicepresidentessa della Chicago Symphony*

*Orchestra Association – artistic administration*

**Corrado Rovaris**

*Direttore d'Orchestra*

*Direttore musicale della Philadelphia Opera Company*



Premio

**Guido  
Cantelli**

## GIURIA DELLA CRITICA

Presidente **Nicola Cattò**

*Direttore del mensile «Musica» e segretario generale  
dell'ICMA-International Classical Music Awards*

**Andrea Estero**

*Direttore del mensile «Classic Voice» e presidente  
dell'Associazione nazionale critici musicali*

**Pablo L. Rodríguez**

*Critico musicale del quotidiano spagnolo «El País»*

## GIURIA DELLE AGENZIE – MANAGEMENT

**Mark Hildrew**

*Askonas Holt*

**Nicholas Mathias**

*IMG Artists*

## GIURIA DELLA CITTÀ

Presidente **Luca Piantanida**

*Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Novara*

**Alessandra Aina**

*Direttore del Conservatorio “Guido Cantelli” di Novara*

**Ettore Borri**

*Presidente dell'Associazione Amici della Musica “Vittorio Cocito”*

## **GIURIA AMICI DEL TEATRO COCCIA**

Presidente **Cinzia Fenini**

**Alessandro Mormile**

**Stefano Rabozzi**

## **GIURIA GIOVANI – EMPATIA**

Presidente **Caterina Monteverde**

**Valeria Aiazzi, Jack Aoskane, Damiano Bodi, Elena Bossetti, Valeria Calini, Christiana Coppola, Sergio Coreno, Gianluca Daglio Erazo, Lorenzo Delfino, Sofia Della Peruta, Andrea Doni, Alberto Invernizzi, Alessandro Lo Re, Alice Magna, Anna Orbani, Alice Ottolina, Emma Pilota, Margherita Sala, Martina Sala, Rachele Sola, Valentina Suraci, Manuel Ticozzi, Gaia Zecchini**





---

# | PREMI

DELLA XIII EDIZIONE  
DEL PREMIO "GUIDO CANTELLI"



Premio

**Guido  
Cantelli**

### **PRIMO PREMIO - € 12.000**

*offerto da* **CM Srl - Claudio Mazzucchelli**

### **SECONDO PREMIO - € 8.000**

*offerto da* **Techbau S.p.A**

### **TERZO PREMIO - € 5.000**

*offerto da* **Fondazione Banca Popolare di Novara**

### **PREMIO DELLA CRITICA - € 2.000**

*offerto da* **Stangalino Costruzioni Srl**

### **PREMIO DEL MANAGEMENT - € 2.000**

*offerto da* **Righetti Mobili**

### **PREMIO DELLA CITTÀ - € 1.500**

*offerto dal* **Comune di Novara**

## **PREMIO AMICI DEL TEATRO COCCIA - € 1.500**

*offerto dagli* **Amici del Teatro Coccia**

## **PREMIO GIOVANI EMPATIA - € 1.000**

*offerto da* **ltof srl**

## **PREMIO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO**





---

# | SEMIFINALISTI

DELLA XIII EDIZIONE  
DEL PREMIO "GUIDO CANTELLI"



# SERGEY AKIMOV

34 ANNI - RUSSIA

Vincendo il Concorso Dimitris Mitropoulos a Salonico nel 2024, questo giovane e promettente Direttore d'Orchestra russo ha dato il via alla sua carriera internazionale. Prima di allora, aveva già attirato l'attenzione al Festival di Salisburgo nell'ambito del Nestle Young Conductors Award nel 2018, dove ha diretto un concerto con la Camerata Salzburg.

Nato a Mosca, ha ricevuto le sue prime lezioni di direzione d'Orchestra all'età di 13 anni. Ha proseguito i suoi studi al Conservatorio Čajkovskij di Mosca, dove si è diplomato con risultati eccellenti. Nel 2016 ha vinto la posizione di Primo Kapellmeister al Teatro dell'Operetta di Mosca, dove ha diretto spettacoli come Il pipistrello, La vedova allegra, Ball im Savoy e altri.

Nel 2019 Sergey è stato nominato Direttore dello Studio New Music, un ensemble di fama mondiale specializzato in esibizioni d'avanguardia. Sergey Akimov ha presentato numerose prime di composizioni contemporanee, così come la prima esecuzione dell'opera in un atto di Gershwin Blue Monday e un arrangiamento da camera della Sagra della primavera di Stravinskij in Russia. Ha anche creato vari arrangiamenti, tra cui versioni di opere sinfoniche per Orchestra da camera come Petrushka di Stravinskij, la Suite Jazz n. 2 di Shostakovich e altri.

I suoi mentori includono Gennadiy Rozhdestvensky, Fabio Luisi, Johannes Schlaefli, Howard Griffiths, Vladimir Jurowsky e Simone Young. Il Direttore d'Orchestra risiede con la sua famiglia a Berlino.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Qual è stata la sfida più difficile che hai affrontato come Direttore d'Orchestra e come l'hai superata?

*L'invidia del successo dei colleghi. Era la cosa più stupida che sentivo. Quando non ho avuto successo per molti anni ho capito che la vita non è solo la direzione d'orchestra. E non tutto dipende solo da me. Combatti per la tua vita ma sii grato per tutto quello che hai.*

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*Le persone.*

### Com'è stato il passaggio dal suonare uno strumento a dirigere un'Orchestra?

*Ho scoperto che ci sono molte più musiche nel mondo di quelle scritte per il mio strumento. Ho pianto così tante volte per la musica di Puccini che non assecondare il desiderio di dirigere queste emozioni attraverso le mie mani.*



BP

YVES ROCHÉ

# SEBASTIAN ALMANZAR

29 ANNI - COLOMBIA

Nato a Medellín (Colombia), Sebastián Almánzar ha iniziato la sua formazione musicale all'età di 5 anni studiando canto. Fino al 2017 ha cantato e diretto alcuni dei cori più importanti di Medellín (Colombia).

Nel 2012 ha iniziato i suoi studi in direzione d'Orchestra presso l'Università Eafit. Durante quegli anni ha potuto lavorare con orchestre come l'Orchestra Sinfonica Eafit, l'Orchestra Iberacademy e l'Orchestra Filarmonica di Medellín. Nel 2018 è entrato all'Università di Musica e Arti Performative di Vienna sotto la guida del professor Simeon Pironkoff e Thomas Kreuzberger (pianoforte). È stato premiato in alcuni concorsi nazionali colombiani. Nel febbraio 2020 ha ottenuto il 2° premio al concorso di direzione dell'Unione Europea (Bulgaria) e vi è tornato nel settembre 2020 come Direttore ospite dell'Orchestra Sinfonica di Pazardzhik.

Sebastián è stato selezionato come uno dei 4 direttori attivi per partecipare alla "Ammodo Masterclass" con la Royal Concertgebouw Orchestra guidata dal Direttore Paavo Järvi. Ha inoltre partecipato a masterclass tenute da Andrés Orozco-Estrada, Marin Alsop, Roberto Gonzales-Monjas, Olivier Grangean e Philippe Augin.

Nel febbraio 2020 ha avuto l'opportunità di dirigere l'Orchestra Sinfonica di Vienna come finalista nell'audizione per assistente Direttore, sotto la guida di Andrés Orozco-Estrada. Nel 2023 ha completato il suo Master in Direzione d'Orchestra a Vienna, tenendo un concerto al Musikverein Theater con l'ORF Radio-Symphonieorchester Wien. Sebastián ha diretto l'Orchestra Philharmonique Royal de Liège (OPRL), l'Aarhus Symphony Orchestra (Danimarca) e l'Odense Orquestra (Danimarca), essendo stato invitato a un'audizione per la posizione di assistente Direttore. Durante la stagione 2023/2024 ha lavorato come assistente Direttore per la direttrice francese Marie Jacquot con l'Orchestra Sinfonica di Vienna e l'Orchestra di Euskadi in Spagna. Ha anche assistito Marta Gardolińska in una produzione di "La Creazione" presso l'Opera Nazionale della Lorena a Nancy. Sebastián farà il suo debutto nella stagione 2025/2026 alla Royal Danish Opera dirigendo una produzione dello "Schiaccianoci" di Tchaikovsky.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?

*Il mio consiglio è di rimanere incredibilmente curioso. Immergersi profondamente in vari compositori e stili musicali, e cercare sempre di capire come diversi elementi della musica si uniscono. Andare ai concerti, studiare i punteggi meticolosamente e non smettere mai di fare domande.*

### Hai dei rituali scaramantici prima di salire sul podio?

*Mi piace andare sul palco da solo, se possibile, e essere lì prima che i musicisti e il pubblico arrivino, anche se solo per pochi minuti. A volte ci dimentichiamo di quanti grandi musicisti si siano esibiti in questi luoghi nel corso della storia. Mi piace essere circondato da quell'energia.*

### Qual è la tua opinione sull'uso delle nuove tecnologie, come i social media e l'intelligenza artificiale, nel mondo della direzione d'Orchestra?

*I social media trasformano la musica classica rompendo le barriere geografiche e culturali. Piattaforme come YouTube, Instagram e TikTok consentono a direttori d'Orchestra e orchestre di condividere performance e contenuti dietro le quinte in tutto il mondo, rendendo il nostro lavoro più accessibile. L'IA ci aiuta analizzando i punteggi, nella stesura di una partitura, ma non può sostituire l'arte umana.*



# GIOVANNI CONTI

28 ANNI - ITALIA

Vincitore del primo premio al concorso CAMPUS Dirigieren tra i migliori studenti di direzione d'Orchestra dei conservatori tedeschi e della prima edizione del Premio Angelo Mariani, Giovanni Conti è nato a Varese. Dalla stagione 2022/23 ha assunto il ruolo di Kapellmeister presso il teatro di Krefeld-Mönchengladbach. Ha diretto Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart all'interno della rassegna Trilogia d'autunno di Ravenna Festival.

I suoi debutti più recenti sono stati con l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala e con l'Orchestra Sinfonica di Milano. Nella sua prima stagione presso il teatro di Krefeld-Mönchengladbach ha diretto una propria produzione di Rigoletto di Giuseppe Verdi, riscuotendo un ottimo successo di pubblico e di critica.

Ha inoltre diretto rappresentazioni di La sonnambula di Vincenzo Bellini e Madama Butterfly di Giacomo Puccini. La stagione in corso ha visto il suo debutto in titoli quali Il viaggio a Reims di Gioachino Rossini, Der fliegende Holländer di Richard Wagner e Evgenij Onegin di Pjotr Il'ich Tchaikovsky. Si è diplomato in direzione d'Orchestra con Daniele Agiman presso il Conservatorio di Milano, per completare il suo percorso di studi frequentando il Master presso la Staatliche Hochschule für Musik di Stoccarda nella classe di Rasmus Baumann.

Ha partecipato come allievo Direttore alla Riccardo Muti Italian Opera Academy, avendo la possibilità di lavorare a fianco del maestro Muti e dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Cosa rappresenta per te il Premio Cantelli e cosa ti ha motivato a partecipare?

*Il Premio Cantelli è senza dubbio il concorso di direzione d'Orchestra più importante d'Italia e, a giudicare dall'elevatissimo numero di iscrizioni si sta imponendo anche a livello internazionale. Ho deciso di iscrivermi per mettermi alla prova, conoscere nuove persone e perché potrebbe rappresentare un bel salto in avanti nel mio percorso.*

### Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?

*Capire innanzitutto l'origine di questo sogno: se è per realizzare ciò che uno sente essere la propria maniera di esprimere ciò che è, avanti tutta; se è per sentirsi sopra gli altri, per comandare, per guadagnare tanto, meglio lasciar perdere. Il consiglio che mi sento di dare è: studiare molto e iniziare presto, senza far passare troppo tempo.*

### Qual è la tua opinione sull'uso delle nuove tecnologie, come i social media e l'intelligenza artificiale, nel mondo della direzione d'Orchestra?

*Per indole non sono mai stato uno capace di mettersi troppo in mostra, per questo il mio rapporto con i social non è come per tanti altri direttori che vedo. Credo che i social siano degli strumenti indispensabili per promuovere la propria attività, senza però necessariamente dover imporsi di essere diversi da quello che si è.*



# MATTEO DAL MASO

26 ANNI - ITALIA

Matteo Dal Maso è un giovane Direttore d'Orchestra italiano, vincitore del primo premio del 5° Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra di Atene e del premio del pubblico del Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra "Peter Maag" dell'Orchestra di Padova e del Veneto.

Matteo ha guadagnato la sua reputazione internazionale dirigendo numerose orchestre in Europa e nel resto nel mondo fra cui: BBC Philharmonic, The Hallé, Manchester Camerata, Northern Ballet, Romanian Chamber Orchestra, Dallas Winds, Orchestra Filarmonica Salernitana, Orchestra di Padova e del Veneto, Lithuanian State Symphony Orchestra, Orquesta Filarmónica de Gran Canaria, Athens Philharmonia Orchestra, Royal Liverpool Philharmonic Youth Orchestra e Beogradski Simfoničari. Nel giugno 2021, Matteo ha debuttato al Teatro JK Tyl di Pilsen (CZ) dirigendo Carmen di Bizet. Le sue prossime attività lo vedranno dirigere l'Orchestra di Padova e del Veneto, la BBC Philharmonic, la Royal Liverpool Philharmonic, oltre a lavorare alla produzione di Un sogno di una notte di mezz'estate di Britten con l'Opera North.

Matteo ha inoltre collaborato come Direttore assistente con la BBC Philharmonic e la Royal Liverpool Philharmonic lavorando con numerosi direttori fra cui Domingo Hindoyan, John Storgards, Sir Andrew Davis, Elena Schwarz, Antony Hermus e Mark Wigglesworth.

Residente in Inghilterra da diversi anni, prima di iniziare i suoi studi di direzione d'Orchestra al Royal Northern College of Music, si è diplomato con il massimo dei voti e la lode in clarinetto al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quando hai capito di voler diventare un Direttore d'Orchestra e cosa ti ha spinto a fare questa scelta?

*Prima di dedicarmi alla direzione d'Orchestra, ho avuto la fortuna di suonare il clarinetto in orchestra per diversi anni. Sin dall'inizio, mi sono sempre interessato alla figura del Direttore. La mia passione per il grande repertorio sinfonico, come le composizioni di Tchaikovsky, Mahler e di Strauss, mi ha spinto a intraprendere questo percorso.*

### Come gestisci gli imprevisti dell'ultimo minuto?

*Il grande Direttore Gianluigi Gelmetti usava ripetere questa frase ai suoi allievi mentre dirigevano: mente fredda e cuore caldo. Questo mantra mi ha aiutato a gestire numerose situazioni. Durante una recita della Scala di Seta che ho diretto a Manchester, il soprano, è entrata una battuta prima. La calma è fondamentale per gestire tali situazioni.*

### Come è nata la tua passione per la musica?

*La mia passione per la musica è nata durante le scuole elementari, quando la mia maestra di matematica e scienze, grande appassionata di musica classica, ci spiegava le opere in classe e ci portava ad assistere alle prove al Teatro Regio di Torino. Ricordo ancora di essere rimasto affascinato dal Flauto magico di Mozart.*



# WILLIAM DUTTON

29 ANNI - GRAN BRETAGNA

William Dutton si sta rapidamente affermando come uno dei giovani artisti più interessanti e sensibili del Regno Unito. Dopo aver vinto la finale delle sezioni di strumenti ad arco del concorso BBC Young Musician of the Year, sta emergendo come un giovane Direttore d'Orchestra promettente, essendo stato il primo Direttore britannico mai ammesso all'Accademia Italiana di Direzione d'Orchestra a Milano, dove ha studiato con Gilberto Serembe.

Dopo essere tornato nel Regno Unito, William ha debuttato come Direttore professionista con l'Amici Ensemble al Harrogate International Music Festival del 2022, dove ha anche curato il resto della stagione. Semifinalista al Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Kodaly del 2023, è stato recentemente nominato Direttore Principale degli Arcadian Strings e del Bridge Ensemble di Leeds; i momenti salienti di questa stagione includono esibizioni con Oxana Shevchenko, Lawrence Power e Mayah Kadish.

William ha iniziato la sua carriera musicale internazionale all'età di 10 anni. Come cantante ha vinto il concorso BBC Radio 2 Young Chorister of the Year nel 2006, che lo ha portato a debuttare ai BBC Proms nel 2007 e a pubblicare il suo primo album con la Universal nello stesso anno. Come violinista ha studiato alla Yehudi Menuhin School con Lutsia Ibragimova e Simon Fischer e ha proseguito gli studi con Svetlana Makarova in Svizzera, dove ha ottenuto il 3° Premio al Concours d'Interpretation Musicale de Lausanne nel 2017.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*Per fare grande musica, si trova ispirazione da molti luoghi diversi. Può essere la bellezza della natura, il gusto di un ottimo cibo o anche semplicemente parlare con un buon amico. Da quando ho iniziato a dirigere, la mia più grande ispirazione musicale è sempre venuta dal mio maestro, il Maestro Serembe.*

### Qual è il tuo sogno più grande e su quale palco vorresti dirigere?

*Per molti musicisti avere una propria Orchestra è un sogno. Tuttavia, si impara molto con ogni Orchestra che si dirige, e quindi mi piacerebbe avere la possibilità di dirigere il maggior numero possibile di orchestre. Detto ciò, se fossi costretto a sceglierne una, sarebbe probabilmente la Filarmonica di Vienna o la Chicago Symphony!*

### Hai dei rituali scaramantici prima di salire sul podio?

*Mi piace mettere una goccia di profumo. Cerco di trovare bottiglie molto piccole in modo da poter scegliere una fragranza che si adatti alla musica che sto per fare!*



# ANTHONY FOURNIER

30 ANNI - SVIZZERA

Anthony Fournier è un Direttore d'Orchestra e violinista svizzero nato a Sion, nel Canton Vallese. È anche compositore e arrangiatore per vari progetti e creazioni, come The WIDE Show. Anthony è assistente Direttore dell'Opéra National du Rhin per la stagione 2023-2024.

Ha iniziato a suonare il violino all'età di nove anni a Sion e ha intrapreso studi professionali di alto livello in Svizzera e all'estero. Durante la sua carriera, è stato sul podio di diversi concorsi di fama mondiale. Guidato dalla sua audacia e dal desiderio di modernità, si esibisce sia su palcoscenici classici internazionali, sia come violinista rock dal 2015.

Nel 2020, colpito da una distonia focale, ha iniziato a studiare direzione d'Orchestra in Italia. Oggi, navigando tra direzione d'Orchestra, composizione, creazione di grandi spettacoli musicali e insegnamento, desidera far scoprire al pubblico la musica che condivide con passione grazie alle sue molteplici sfaccettature di musicista. Fournier ha ricevuto il Premio Culturale della Città di Sion nel 2017. Ha studiato direzione d'Orchestra in Italia e in Svizzera, ricevendo la guida di direttori come Paavo Järvi, Gianandrea Noseda, Johannes Schlaefli, David Reiland, Giuseppe Montesano, Donato Renzetti.

Ha collaborato con varie orchestre, tra cui la Tonhalle Orchestra di Zurigo, l'Orchestre National de Metz, la Lausanne Sinfonietta, la Basel Kammerorchester, l'Orchestre Symphonique de Mulhouse, l'Orchestre Philharmonique de Strasbourg, la Moravian Philharmonic Orchestra, la Szolnok Symphony Orchestra, la St-Petersburg Youth Symphony Orchestra e la Savaria Symphony Orchestra.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quando hai capito di voler diventare un Direttore d'Orchestra e cosa ti ha spinto a fare questa scelta?

*Ho iniziato come violinista, ma ho scoperto di avere una "distonia focale", una malattia che non mi consentiva di proseguire nello studio del violino. Mi sono avvicinato così alla direzione d'Orchestra, che era un'altra delle mie passioni, ma da violinista non avevo abbastanza tempo per entrambi gli studi. Ho potuto così dedicarmi totalmente.*

### Come è nata la tua passione per la musica?

*Mi sono sempre sentito speciale quando ascoltavo la musica da giovane. Mia sorella faceva il pattinaggio di figura con musica classica. Mi piaceva essere ispirato dalla musica.*

### Come adatteresti la tua direzione a un pubblico composto solo da bambini o solo da anziani?

*La cosa più importante è presentare la musica classica con strumenti universali. Dopo tutto, vecchi e giovani non sono così diversi. Questa musica soffre di un sacco di "cliché", e abbiamo bisogno di spiegare i codici e il perché di tutto per renderlo più moderno...*



# LEON FRANTZEN-MALESANI

25 ANNI - OLANDA / ITALIA

Nato nei Paesi Bassi e successivamente trasferitosi in Italia, Germania e Regno Unito, Leon ha iniziato il suo percorso musicale con il violino e il trombone.

Crescendo a Verona, si è innamorato dell'opera e ha lavorato su produzioni come *La bohème*, *La traviata*, *Dido and Aeneas*, *Così fan tutte*, *Falstaff*, *Peter Grimes* e *Il castello di Barbablù*. Tra i suoi successi notevoli ci sono il terzo premio al "Premio Frederick Fennell" del 2021, il Premio Mortimer Furber per la direzione d'Orchestra al Royal Northern College of Music del 2023 e il "Kersjes Fonds Prize" del 2023.

Leon è stato nominato Direttore Residente della Muscat Royal Philharmonic Orchestra in Oman a partire dalla stagione 2023/24.

Le sue collaborazioni includono la BBC Philharmonic, PSAPPHA, Orkest de Ereprijs, Northern Ballet, NEW Sinfonia, Chetham's Symphony Orchestra, Stockport Symphony Orchestra, National Youth Orchestra of the Netherlands, Orchestre Symphonique de Quebec e Orchestre Métropolitain.

È il fondatore della Maastricht Academic Chamber Orchestra e della Maastricht Winds Orchestra. Inoltre, ha lavorato come assistente Direttore per orchestre come la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra, Opera North, Asko Schönberg, RKST21 e la Belgian National Orchestra con direttori come Jonathan Bloxham, Omer Meir Wellber, Mark Wigglesworth, Antony Hermus, Jac van Steen, Alpesh Chauhan, Eva Ollikainen, Leslie Sugeanandarajah, Christian Lindberg, Andrew Manze e Domingo Hindoyan. Leon ha studiato direzione d'Orchestra presso il rinomato Royal Northern College of Music.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quando hai capito di voler diventare un Direttore d'Orchestra e cosa ti ha spinto a fare questa scelta?

*Ricordo perfettamente il mio dodicesimo compleanno, quando i miei nonni mi regalarono un CD de "I Pianeti" di Holst. Me ne innamorai immediatamente e dissi: "Da grande voglio dirigere questo pezzo!"*

*Questo momento segnò l'inizio del mio viaggio nella musica, portandomi a esplorare le bellezze e le complessità della direzione d'Orchestra.*

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*Sono spesso le bellezze architettoniche e naturalistiche che mi circondano. Ogni artista trae ispirazione dagli ambienti in cui si trova. Quando mi trovo in una galleria d'arte o sulla cima di una montagna, mi sento in perfetta armonia con ciò che mi circonda. Questa armonia ispira profondamente il mio lavoro.*

### Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?

*Non arrendersi mai. La direzione d'Orchestra è un percorso arduo, pieno di alti e bassi. Consiglio di andare a più concerti possibili, ascoltare compositori sconosciuti, confrontare esecuzioni diverse e informarsi sui contesti storici della musica su cui si lavora. Il mondo della musica è vastissimo e c'è ancora tanto da scoprire!*



# LUKA HAUSER

26 ANNI - GERMANIA

Luka Hauser è il nuovo Kapellmeister e assistente Direttore di Cornelius Meister alla Staatsoper Stuttgart dalla stagione 2023/2024.

In questa veste, dirigerà rappresentazioni di Falstaff di Giuseppe Verdi e Ascesa e caduta della città di Mahagonny di Kurt Weill. Altri punti salienti includono il suo debutto con la Nürnberger Symphoniker, assistenza alla Dutch National Opera con la Netherlands Philharmonic Orchestra e al Palau de les Arts Reina Sofia a Valencia.

Di recente, Luka Hauser ha acquisito preziose esperienze come assistente di direttori rinomati quali Zubin Mehta alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino, Vladimir Jurowski con la Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, Markus Stenz al Teatro La Fenice di Venezia, Markus Poschner al Landestheater Linz e al Festival di Bayreuth. Ha recentemente debuttato con il Konzerthausorchester Berlin, la Tokyo Philharmonic Orchestra, la Symphonieorchester Liechtenstein, la Staatskapelle Weimar e la Thüringer Symphoniker, oltre ad assistere Cornelius Meister ai concerti Open Air Klassik con la NDR Radiophilharmonie ad Hannover.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*Tutto nella vita! La musica è la rappresentazione sonora di tutte le emozioni umane, amore, passione, tristezza, gioia... Quindi l'ispirazione può venire da una conversazione con una persona che amo, può venire da una passeggiata in riva al mare o da un'esperienza dolorosa. Tutte le emozioni si trovano nella musica.*

### Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?

*Molto coraggio! Non è un lavoro, ma una vocazione che vi accompagna per tutta la vita. La musica è la cosa più bella e condividere il palco con molti musicisti e fare musica insieme può portare molta felicità.*

### Come adatteresti la tua direzione a un pubblico composto solo da bambini o solo da anziani?

*La musica è comunicazione emotiva, non importa a quale età, le emozioni sono le stesse ma la prospettiva cambia nel corso della vita. Fondamentalmente, non c'è bisogno di cambiare, ma solo il modo in cui si pensa.*



# DANIEL ROS HERNÁNDEZ

31 ANNI - SPAGNA

Daniel Ros Hernández (1992), originario di El Jimenado (Murcia, Spagna), si è fatto conoscere grazie alla sua crescente attività nel mondo della direzione Orchestrale. È stato assistente Direttore dell'Orchestra ADDA-Sinfónica de Alicante durante le stagioni 2019-2021. Inoltre, è stato assistente Direttore dell'Orchestra Sinfónica de la Región de Murcia durante le stagioni 2019-2023.

Ha studiato Master in Direzione d'Orchestra presso il Codarts di Rotterdam, sotto la guida di Hans Leenders e Sander Teepen. È anche membro del consiglio direttivo dell'AESDO e, sin dalla sua fondazione nel 2023, è Direttore artistico e musicale dell'Harmonix Orchestra (HXO) e presidente della Harmonix Foundation.

Di particolare rilievo è la sua recente nomina a Direttore Principale della Leiden Sinfonietta a partire da aprile 2024 e la posizione di assistente Direttore conquistata presso Opera Zuid nei Paesi Bassi per la loro produzione di due opere di Rossini in tour in diverse città del paese durante la primavera 2024. Daniel Ros ha ricevuto il Premio AESDO nel Primo Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra "Lliria, città della musica" (2021) e il Secondo Premio nella seconda edizione (2023).

Nel 2019 è stato premiato con una borsa di studio come Direttore in formazione dall'Istituto Nazionale delle Arti Sceniche e della Musica (INAEM) e dalla JONDE.

Dopo aver frequentato il corso di specializzazione, è stato selezionato per dirigere l'Orchestra in concerto nella prestigiosa Sala Mozart dell'Auditorio de Zaragoza.

I suoi prossimi impegni lo porteranno a dirigere in diversi paesi tra cui Spagna, Italia, Paesi Bassi, Venezuela, Messico e Germania.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Com'è stato il passaggio dal suonare uno strumento a dirigere un'Orchestra?

*Ho semplicemente ascoltato ciò che il mio corpo e la mia mente mi dicevano. Ho sempre sentito che avevo bisogno di sentire il suono dell'Orchestra nel mio corpo e comunicare ciò che sento dentro. È difficile da spiegare, ma è una cosa meravigliosa.*

### Come adatteresti la tua direzione a un pubblico composto solo da bambini o solo da anziani?

*I bambini sono molto importanti. Sono il futuro. Quindi cerco sempre di farli sentire parte del concerto o della performance, anche se a volte succede anche con qualsiasi tipo di pubblico. Credo molto nella spontaneità, purché fatta con rispetto e educazione.*

### Hai dei rituali scaramantici prima di salire sul podio?

*Non particolarmente, anche se per me il momento più speciale è appena prima di salire sul palco, quando l'Orchestra ha finito di accordare e tutto è silenzioso. In quel momento alzo lo sguardo, ricordo le cose importanti, respiro profondamente e esco sul palco determinato a divertirmi.*



# ALVIN HO

31 ANNI - HONG KONG

Il dinamico Direttore d'Orchestra Alvin Ho, nato a Hong Kong, è il vincitore del primo premio del Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Princess Astrid a Trondheim, in Norvegia. Attualmente ricopre il ruolo di Direttore Assistente presso la Naples Philharmonic Orchestra in Florida, dopo aver lavorato con la BBC Scottish Symphony Orchestra e con l'Indiana Opera and Ballet Theatre. Descritto dal compianto Bernard Haitink come "un musicista riflessivo, estremamente preparato e meticoloso nel suo approccio," Ho sottolinea l'importanza di una rappresentazione fedele della musica sul podio, concentrandosi su un'espressione musicale genuina, sulla sottigliezza e sulla precisione piuttosto che su gestualità teatrali.

Questa dedizione lo ha portato a collaborare con orchestre internazionali in Europa, Regno Unito e Stati Uniti, tra cui la Scottish Chamber Orchestra, la Royal Scottish National Orchestra, la Jena Philharmonic, la Luzern Festival Strings, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e la Cabrillo Festival Orchestra. In questa stagione, Ho debutterà con la Trondheim Symphony Orchestra e la Hong Kong Philharmonic Orchestra, accanto a una serie di concerti con la Naples Philharmonic che spaziano dai programmi concertistici standard a collaborazioni con il balletto. Prosegue inoltre la sua stretta collaborazione con Riccardo Muti, che lo invita a seguire come assistente le sue esecuzioni con la Chicago Symphony Orchestra, la Philadelphia Orchestra e la Vienna Philharmonic Orchestra.

Ho è stato insignito della Karajan Conducting Fellowship dalla Vienna Philharmonic Orchestra, un prestigioso ruolo che lo ha visto in residenza al Festival di Salisburgo. Inoltre, è stato nominato Bruno Walter Conducting Fellow al Cabrillo Festival of Contemporary Music negli Stati Uniti. I suoi talenti gli sono valsi anche un invito da parte di Bernard Haitink a partecipare a una masterclass al Lucerne Festival.

Oltre ai successi sul podio sinfonico, Ho ha dato un contributo significativo anche al palcoscenico operistico, collaborando con cantanti di rilievo come Riccardo Zanellato, Kristinn Sigmundsson, Mark Delavan e Vittoria Yeo. Ha seguito sette produzioni presso l'Indiana Opera, concentrandosi in particolare sul Parsifal di Wagner.

Dopo un periodo di studio di due settimane con Riccardo Muti, Ho ha diretto il Macbeth di Verdi in forma di concerto al Ravenna Festival. La sua versatilità si estende anche al balletto, dove ha diretto numerosi spettacoli sia all'Indiana Ballet Theater che al Naples Ballet. Ho ha studiato principalmente con Arthur Fagen, Riccardo Muti e Bernard Haitink. È titolare di un Dottorato in Arti Musicali in Direzione d'Orchestra conseguito presso l'Indiana University Jacobs School of Music, con una tesi pubblicata intitolata Guida del Direttore d'Orchestra all'interpretazione della Nona Sinfonia di Beethoven.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*Jessye Norman diceva che bisogna amare la pratica, semplicemente perché passiamo così tanto tempo da soli come musicisti. Ho imparato a ispirarmi attraverso il mio modo di studiare gli spartiti, che è un processo complicato che coinvolge analisi, ricerca storica e suonare la partitura al pianoforte. Anche ascoltare grandi interpreti del passato mi ispira.*

### Cosa rappresenta per te il Premio Cantelli e cosa ti ha motivato a partecipare?

*Non sapremo mai cosa sta cercando la giuria. Cercare di vincere un premio quando si partecipa a un concorso è inutile e sicuramente una motivazione sbagliata. La motivazione è sempre la musica, e se posso, lasciare la competizione dicendo a me stesso che ho consegnato una buona interpretazione sul podio.*

### Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?

*Il mio insegnante Riccardo Muti mi ha passato la risposta di Giuseppe Verdi, a cui è stata posta la stessa domanda. Lavoro, lavoro, lavoro.*



# ARAM KHACHEH

27 ANNI - ITALIA

Nato in Italia nel 1997 in una famiglia di artisti di origini persiane, ha studiato violoncello e composizione al Conservatorio di Firenze.

Nel 2019 si è laureato in Direzione d'Orchestra con il massimo dei voti e lode al Conservatorio di Brescia, e nel '22 ha conseguito la laurea magistrale al Conservatorio di Milano (anch'essa a pieni voti). Ha frequentato, come allievo effettivo, i corsi di Gilberto Serembe (Italian Conducting Academy '17 e '18), Daniele Gatti (Accademia Chigiana '20), Giampaolo Bisanti (Opera conductor Masterclass Liège '23), Johannes Schlaefli (Kammerorchester Basel '23).

Ha diretto fino ad oggi orchestre quali I Pomeriggi Musicali, la Royal Oman Symphony Orchestra, I Musici di Parma, il Bazzini Consort, la Sichuan Philharmonic Orchestra, la Filarmonica dell'Opera Italiana "Bruno Bartoletti", l'Orchestra UNIMI, la FORM-Filarmonica Marchigiana, la FVG Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Siciliana collaborando con solisti quali Gennaro Cardaropoli, Mario Brunello, Luigi Piovano, Giovanni Gnocchi, Felix Klieser, Richard Galliano, Alessandro Milani, Luca Ranieri, Giulio Tampalini, Danilo Rossi, Giovanni Sollima, Wayne Marshall, Andrea Lucchesini, Klaidi Sahatci, e cantanti del calibro di Annalisa Stroppa, Luciano Ganci, Martina Gresia, Veronica Simeoni, Iván Ayon-Rivas ed altri ancora. È attualmente Direttore musicale del Bazzini Consort di Brescia, con il quale ha diretto numerosi concerti lirici e sinfonici, con ampi consensi di critica e pubblico.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*L'ispirazione si trova ovunque, nella vita quotidiana, nel rapporto con altri artisti, nella natura, nella storia. Bisogna, secondo me, essere solo pronti a riceverla, e a quel punto qualunque cosa può esserne potenzialmente una buona fonte.*

### Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?

*Quello che continuo a dire a me stesso ogni giorno: "Studia, sii sempre pronto, preparato. Affronta questa disciplina con serietà e rispetto". Per citare un esponente di tutt'altro ambito "Il lavoro dura batte il talento se il talento non lavora duro".*

### Sei a favore o contro la direzione a memoria? Se sei favorevole, quali sono i vantaggi secondo te?

*Se le qualità mnemoniche naturali consentono questa pratica, ben venga... Personalmente mi trovo d'accordo con quanto affermò un grande Direttore "L'importante non è tanto avere le musica nella testa quanto la testa nella musica".*



# RICHARD OCTAVIANO KOGIMA

33 ANNI - BRASILE

Richard Octaviano Kogima è un Direttore d'Orchestra, compositore e pianista brasiliano attualmente residente in Svizzera.

Richard si è esibito in Brasile, Stati Uniti ed Europa in luoghi prestigiosi come la Tonhalle, la Salle Cortot, il DR Koncerthuset e la Sala São Paulo. È stato invitato da Herbert Blomstedt ad accompagnarlo in un tour di sei settimane con le principali orchestre americane, durante il quale ha avuto l'opportunità di apprendere da vicino dal Maestro Blomstedt.

Da allora, ha goduto di debutti di successo nel suo paese natale, come la direzione dell'apertura della stagione dell'Orchestra Neojiba e altre orchestre di rilievo.

Nel 2023, Richard ha partecipato attivamente alla Järvi Academy in Estonia. Nel 2024 ha raggiunto i quarti di finale del Concorso Malko ed è stato selezionato per la Tonhalle Conductors Academy con Paavo Järvi.

Vincitore di numerosi concorsi internazionali di pianoforte, Richard ha ricevuto il "Premio Nelson Freire" al Concorso Pianistico Geza Anda nel 2021, nonché il primo premio al Concours Flame (Parigi), al Concorso Landolt e al KIWANIS Chamber Music Competition di Zurigo.

Ha studiato pianoforte con Konstantin Scherbakov presso l'Università delle Arti di Zurigo e direzione di coro con Markus Utz. Possiede un Diplôme Supérieur dall'École Normale de Musique de Paris e una laurea dall'Universidade de São Paulo.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Sei a favore o contro la direzione a memoria? Se sei favorevole, quali sono i vantaggi secondo te?

*Per me non si tratta di essere pro o contro. Io preferisco sempre condurre a memoria, ma a volte lo faccio con il punteggio davanti a me. Per me è più naturale condurre senza un punteggio, ma questo non significa che io sia più o meno preparato rispetto al momento in cui conducessi con punteggio. È solo una preferenza personale.*

### Cosa rappresenta per te il Premio Cantelli e cosa ti ha motivato a partecipare?

*Il Premio Cantelli è un riconoscimento molto prestigioso e noto nel mondo della direzione d'Orchestra. Un concorso è sempre una vetrina per mostrare il tuo talento e le tue capacità davanti a orchestre professionali. All'inizio della nostra carriera è difficile avere questo tipo di opportunità.*

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*Mi piace leggere molto su ciò che dirigerò, ma soprattutto mi piace essere circondato da cose semplici come la natura, un buon caffè o una buona conversazione.*



# MARIA KUROCHKINA

35 ANNI - RUSSIA

*Maria Kurochkina si è diplomata al Conservatorio Statale Tchaikovsky di Mosca nel 2020.*

*Ha conseguito un master in direzione sinfonica presso le classi di G. Rozhdestvensky e I. Dronov e ha diretto numerose esecuzioni delle orchestre del Conservatorio. È stata anche assistente Direttore dell'Orchestra da Camera del Centro Slobodkin e del Teatro dell'Opera del Conservatorio di Mosca.*

*Maria ha partecipato a masterclass di direzione d'Orchestra a Londra, Mosca e Perm con noti direttori d'Orchestra come Marin Alsop, Vasily Petrenko, Vasily Sinaisky, Yuri Temirkanov, Teodor Currentzis e altri. Ha partecipato attivamente al Festival Internazionale Diaghilev di Perm (2018 e 2019) e ha messo in scena e diretto la prima mondiale dell'opera da camera di Ramazan Yunusov "Steps" per l'International Diaghilev nel 2019. Nel 2021 Maria è diventata Fellow del Conductor Workshop del Cabrillo Festival e nel 2022 è diventata una delle 14 partecipanti selezionate al concorso di direzione d'Orchestra La Maestra organizzato dalla Philharmonie di Parigi.*

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

-  **Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?**  
*Sei l'unica persona che decide se diventare un Direttore o no. Non importa quello che dicono tutti, segui i tuoi sogni.*
-  **Qual è stata la sfida più difficile che hai affrontato come Direttore d'Orchestra e come l'hai superata?**  
*La mia sfida più difficile è il sessismo nel mondo della musica classica. Le donne affrontano ancora ostacoli molto più grandi sulla loro strada per diventare direttrici. La prima volta che ho detto che volevo essere un Direttore d'Orchestra, quasi tutti intorno a me hanno detto che non avrei mai successo perché sono una donna. Sono stata molestata, discriminata, scoraggiata, solo perché sono una donna.*
-  **Come gestisci gli imprevisti dell'ultimo minuto?**  
*Con umorismo!*



# MASON LUBERT

34 ANNI - USA

Mason Lubert è un Direttore d'Orchestra americano noto per la sua versatilità nel repertorio contemporaneo e tradizionale, sia in programmi operistici che sinfonici.

Si è esibito con la Polish Baltic Philharmonic e la ORF Vienna Radio Symphony Orchestra, collaborando anche con l'agenzia artistica viennese Managing Artists Con Brio.

Ha diretto programmi con nuove opere di Unsuk Chin, Christian Blaha e Robert Paterson e ha guidato prime mondiali di Hannah Eisendle e del compositore vincitore di un Emmy Jake Runestad. Mason è stato assistente del Direttore d'Orchestra Daniel Harding e ha collaborato a produzioni alla Kammeroper del Theater an der Wien.

Si è distinto come finalista al Concurso Internacional de Dirección de Orquesta de UAL e ha ricevuto inviti a dirigere al Mostly Modern Festival, all'Atlantic Music Festival Institute, al Das Kritische Orchester del Forum Dirigieren, e in masterclass con Péter Eötvös, Sian Edwards e Lorin Maazel.

Studiante di Mark Stringer e Yuji Yuasa, Mason ha studiato all'Università di Musica e Arti Performative di Vienna, dove ha conseguito con lode il titolo di Magister Artium nel 2020.

Ha inoltre conseguito un Bachelor of Music dal Peabody Institute della Johns Hopkins University. Beneficiario della Young Conductors Fellowship della American Austrian Foundation, Mason vive a Vienna con sua moglie Veronika, una psicologa delle performance per musicisti.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quando hai capito di voler diventare un Direttore d'Orchestra e cosa ti ha spinto a fare questa scelta?

*Quando ero più giovane e suonavo in gruppi, avevo sempre il desiderio di provare a dirigere. Una volta che mi è stata finalmente data la possibilità di farlo da solo, sapevo che ero dipendente.*

### Qual è il tuo sogno più grande e su quale palco vorresti dirigere?

*Cerco di avere buoni rapporti con le persone con cui lavoro, chiunque e ovunque essi siano, costruiti sul rispetto reciproco, l'ambizione e l'onestà musicale.*

### Qual è stata la sfida più difficile che hai affrontato come Direttore d'Orchestra e come l'hai superata?

*Esigo molto da me stesso, e come Direttore d'Orchestra a volte è difficile non essere troppo eccitato o esigente nelle prove quando l'orchestra ha altre priorità. Può essere controproducente. Superarlo è un processo!*



# PIETRO MAZZETTI

28 ANNI - ITALIA

Diplomato in percussioni presso la Scuola di Musica di Fiesole nel 2017 col massimo dei voti e lode ed in direzione d'Orchestra a Parma col massimo dei voti e lode, è Direttore musicale dell'Orchestra Cupiditas, con la quale ha diretto numerosi concerti, collaborando con rassegne musicali internazionali, con enti pubblici e privati. Da agosto 2018 collabora con la Fondazione Maggio Musicale Fiorentino in spettacoli di divulgazione realizzati con la compagnia Venti Lucenti per più di 400 repliche. Dopo il debutto con l'Orchestra "Città di Grosseto" nel 2019, dirige nel settembre 2021, in occasione di un galà lirico, l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini di Parma, con cui instaura una collaborazione per rappresentazioni e concerti anche alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Debutta, selezionato dal M° Ranzani a seguito del laboratorio lirico da lui tenuto, "Cavalleria Rusticana" al teatro Mancinelli di Orvieto il 28 agosto 2021 ed in dicembre dello stesso anno è alla guida dei Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino. Da marzo 2022 dirige e collabora con l'Orchestra del Festival Puccini di Torre del Lago. Da dicembre dello stesso anno è assistente del M° F.I. Ciampa, all'Opernhaus di Zurigo ("La Traviata") e al Teatro Regio di Parma ("Adriana Lecouvreur" e "Trovatore", nel Festival Verdi), teatro dove aveva debuttato "Matrimonio segreto" in febbraio 2023.

Nell'autunno 2023 dirige un galà per il Festival Verdi alla guida dell'Orchestra Toscanini; è assistente del M° V. Galli su "Rigoletto" nel 2023, "Cavalleria Rusticana - Pagliacci" nel 2024 all'opera de Toulon e del M° J. Bernacer su "Don Carlo" nel 2023 a Modena. Alla guida dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, si esibisce in un concerto sinfonico il 17 dicembre 2023 in sala Zubin Mehta; in gennaio 2024 dirige per la prima volta nella storia del teatro Magnani di Fidenza la sinfonia n° 9 di L.V. Beethoven ed in febbraio dirige un galà lirico rossiniano allo Zaryadye Hall di Mosca, con il mezzo-soprano Vasilisa Berzhanskaya, dove poi torna in giugno per un altro galà. In maggio è Direttore musicale di palcoscenico al Maggio Musicale Fiorentino per la produzione di "Turandot" di G. Puccini, diretta dal M° Zubin Mehta. Frequenta a luglio 2024, selezionato come "uditore attivo", la masterclass di direzione d'Orchestra all'Accademia Chigiana tenuta dai Maestri L. Acocella e D. Gatti.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quando hai capito di voler diventare un Direttore d'Orchestra e cosa ti ha spinto a fare questa scelta?

*Suonando in Orchestra come percussionista da quando avevo 8 anni, ero convinto fin da piccolo che non mi sarei limitato al solo suono del mio strumento. L'Orchestra ed il suo suono erano al centro dei miei pensieri finché un giorno mi trovai nella posizione di dover "battere il tempo" ad una prova e da lì fu l'inizio del cambio di prospettiva.*

### Quali sono le tue principali fonti di ispirazione?

*L'amore. Quello che mi circonda, gli spazi aperti, gli edifici, soffermandomi più su ciò che è naturale rispetto a ciò che è artificiale. Da ogni esperienza di vita poi nasce un sentimento ed una sensazione che spesso riverso nella musica che sto interpretando.*

### Com'è stato il passaggio dal suonare uno strumento a dirigere un'Orchestra?

*A tratti drammatico... Dal produrre un suono al non produrlo più. Ho cercato di non abbandonare del tutto lo strumento e tuttora, in alcuni particolari contesti, ho il piacere di suonare in Orchestra. Lo trovo estremamente emozionante e gratificante.*



# GIACOMO POMATI

26 ANNI - ITALIA

Nato nel 1998, fin da subito inizia a studiare musica: prima batteria poi pianoforte e sassofono.

Nel 2020 si diploma in strumenti a percussione presso il Conservatoire de la Vallée d'Aoste sotto la guida di Daniele Vineis. Dal 2021 al 2023 ha studiato direzione d'Orchestra con Gilberto Serembe presso l'Italian Conducting Academy di Milano.

Da due anni coordina, in qualità di Direttore d'Orchestra, il progetto Cinema Mu-To realizzato in collaborazione con il Silent Film Festival di Karlsruhe, il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e il Liceo Classico e Musicale Cavour. Segue, oramai da quasi dieci anni e sempre in qualità di Direttore d'Orchestra, l'Ensemble Futura, un'Orchestra formata da studenti delle scuole secondarie di I e II grado ad indirizzo musicale; il progetto è sostenuto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Partecipa a diverse masterclass di direzione d'Orchestra in Italia e all'estero (con Giuseppe Montesano, Riccardo Frizza, Donato Renzetti) e di percussioni (Carmelo Giuliano Gullotto, Daniele Vineis, Edoardo Giachino).

Nel 2018 vince l'audizione per timpani presso l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

Dal 2017 è presidente di Archeia, un'Orchestra formata da musicisti under 35 provenienti da tutta Italia.

Nel 2023 l'Orchestra ha presentato la prima stagione totalmente autogestita dal titolo "Cruda Beltà".

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Quali consigli daresti a un giovane che sogna di diventare Direttore d'Orchestra?

*Di amare la musica, prima di ogni cosa*

### Sei a favore o contro la direzione a memoria? Se sei favorevole, quali sono i vantaggi secondo te?

*Completamente a favore. Quando riesco dirigo sempre a memoria. La partitura crea un muro tra il Direttore e l'Orchestra. E poi, come dicono i grandi, bisogna avere la partitura nella testa e non la testa nella partitura.*

### Come adatteresti la tua direzione a un pubblico composto solo da bambini o solo da anziani?

*Ho fatto tante lezioni concerto per studenti delle scuole, oltre che per il pubblico più anziano. Il segreto è quello di rendere il pubblico un ascoltatore attivo, indipendentemente dall'età. Se riesci a entrare in contatto con lui tutto diventa più facile.*



# MIN GYU SONG

31 ANNI - SUD COREA

Min Gyu Song è un Direttore d'Orchestra coreano che ha vinto il Premio dell'Orchestra al Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra Erich Bergel.

Il Maestro Manfred Honeck, Direttore musicale della Pittsburgh Symphony Orchestra, lo ha elogiato dicendo: «È altamente musicale, sa chiaramente cosa vuole e sa trasmettere le sue idee sul podio.

Nelle conversazioni mi ha impressionato anche per la sua conoscenza delle partiture e la sua immaginazione musicale». Dopo il successo al concorso, Min Gyu Song è stato invitato a dirigere un concerto trasmesso dalla televisione nazionale rumena.

Ha diretto oltre 20 orchestre professionali, tra cui la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, la WDR Funkhausorchester Köln, la Komische Oper Berlin, la Bochum Symphony Orchestra e la Seoul Philharmonic Orchestra. Il suo percorso educativo testimonia la sua dedizione e passione per la musica. È stato il primo studente coreano di Steven Sloane alla Universität der Künste di Berlino (UdK), dove ha conseguito il master. Inoltre, ha conseguito una laurea presso la Detmold University of Music.

Min Gyu Song ha partecipato a masterclass e festival, ricevendo la guida di direttori di fama mondiale come Sir Roger Norrington, Johannes Schlaefli, Markus Stenz e Osmo Vänskä. Riconosciuto da questi maestri, ha lavorato come assistente Direttore e dirige attivamente concerti a livello internazionale.

A partire da agosto 2024, Min Gyu Song sarà Direttore residente nel programma dell'Accademia dell'Opera Nazionale Coreana.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Come è nata la tua passione per la musica?

*La mia passione per la musica è iniziata quando ero molto giovane. Un momento decisivo è stato assistere a un concerto con la Sinfonia n. 1 di Brahms, che mi ha profondamente colpito. La potenza della musica mi ha colpito profondamente, e da quel momento in poi ho capito che volevo dedicare la mia vita alla musica.*

### Cosa rappresenta per te il Premio Cantelli e cosa ti ha motivato a partecipare?

*È un'ottima occasione per mostrarmi al mondo e incontrare l'Orchestra e il pubblico italiano. Anche se sono il solo asiatico per questa edizione, sono cresciuto in Germania per metà della mia vita e ho sempre sognato di esibirmi in Europa. Questa opportunità è un passo più vicina al ponte verso il pubblico europeo.*

### Come gestisci gli imprevisti dell'ultimo minuto?

*Uno dei miei punti di forza è che posso calmarmi e vedere la situazione, da dove dovrei cominciare, e come dovrei superarla. Quindi, mi siedo nella mia sedia, ci penso e inizio il processo.*



# TOBY THATCHER

35 ANNI - AUSTRALIA / GRAN BRETAGNA

Toby Thatcher è un Direttore d'Orchestra britannico/australiano.

È Direttore Artistico della startup digitale di arte sonora contemporanea Zeitgeist. Ha collaborato con ensemble a livello internazionale tra cui l'Orchestre national de France, l'Ensemble Modern, l'Ensemble Intercontemporain, la Slovenian Philharmonic, l'Orchestra National d'Île-de-France, la Sinfonietta Cracovia, la Sydney Symphony Orchestra, la Sinfonieorchester Basel, la Panon Philharmonic, l'Auckland Philharmonia, la Queensland Symphony Orchestra e l'Adelaide Symphony Orchestra.

Toby è stato finalista in cinque competizioni internazionali, tra cui quelle ospitate dall'hr-Sinfonieorchester Frankfurt, dall'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Croata e dal Trondheim Symfoniorkester. Come Assistente Direttore ha ricoperto posizioni con l'Orchestre national de France, la Sydney Symphony Orchestra e l'Orchestre national d'Île-de-France e ha assistito come ospite la London Philharmonic Orchestra e la Philharmonia Orchestra.

Tra il 2018 e il 2019, Toby è stato seguito dal rinomato compositore e Direttore ungherese Peter Eötvös. Si è laureato alla Royal Academy of Music con un MA in Performance Musicale, dove ha studiato oboe. Come musicista d'Orchestra si è esibito con la London Philharmonia, la Royal Philharmonic Orchestra e la London Sinfonietta.

Toby è stato invitato come relatore ospite dalla Royal Academy of Music, dall'University of the Arts London e dalla British Association of Romantic Studies. Ha apparso più volte su BBC Radio 3 e ha svolto ricerche di programma per i BBC Proms.

## Con lo sguardo della Giuria Giovani

### Come è nata la tua passione per la musica?

*Dal primo momento in cui ricordo che c'era musica suonata nella mia casa di famiglia. Classica, opera, jazz, rock, tutti i tipi. Ci sono storie di me come un bambino che canta, estremamente forte, mentre i miei genitori mi spingevano in giro per Melbourne, dove sono nato, in un passeggino. Ho sempre amato come la musica scatena la mia immaginazione e mi dà energia.*

### Quando hai capito di voler diventare un Direttore d'Orchestra e cosa ti ha spinto a fare questa scelta?

*Dal momento in cui ho iniziato a suonare in orchestre, ero curioso della psicologia della direzione d'Orchestra; della capacità di influenzare il suono e incoraggiare l'energia, la passione e la fede nei colleghi. Quando ero adolescente un famoso pedagogo australiano mi ha dato l'opportunità di dirigere alcune battute della quinta di Beethoven in una prova. Il resto è storia.*

### Cosa rappresenta per te il Premio Cantelli e cosa ti ha motivato a partecipare?

*È un'immensa opportunità, una seconda possibilità. Essendo stato precedentemente invitato, e in effetti finalista, questo mi dà la possibilità di mostrare ancora una volta chi sono come musicista, e spero che questa giuria apprezzerà il mio lavoro, questa volta con il beneficio di una maggiore esperienza. Questa potrebbe essere la mia ultima gara, e sono determinato a godermi ogni momento.*





---

# CALL PER **COMPOSITORI**

IL VINCITORE



# GIANLUCA PIOMBO

## VINCITORE DELLA CALL PER COMPOSITORI DELLA XIII EDIZIONE PREMIO "GUIDO CANTELLI"

Gianluca Piombo si è laureato con il massimo dei voti, lode e menzione in Composizione (MA) presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria sotto la guida del M° C. Carrara. Ha, inoltre, conseguito una laurea (MA) in Pianoforte e Direzione d'Orchestra (BA), quest'ultima presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza sotto la guida del M° G. Andretta.

Particolarmente attivo come compositore, arrangiatore e Direttore di opere per famiglie e bambini, i suoi ultimi lavori includono: La bottega di Figaro (basata sul Barbiere di Siviglia di Rossini) e Il Filtro Magico di Dulcamara (basato sull'Elisir d'Amore di Donizetti), entrambi commissionati dalla Fondazione Teatro di Pisa. Nell'ambito delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di Gaspare Spontini, ha creato la partitura di C'era una volta... Giulia la Vestale (da La Vestale).

Nel 2022 ha arrangiato la I Sinfonia di Sergei Bortkiewicz in una versione per pianoforte a quattro mani. La prima esecuzione è avvenuta in due concerti a sostegno dei rifugiati ucraini, sotto il patrocinio del Consolato Onorario Ucraino in Italia. Nel 2023 è stato assistente del M° Aldo Sisillo per la nuova produzione di Così fan tutte al Teatro Pergolesi (Jesi).

Nel 2024 ha lavorato, insieme ai compositori Cristian Carrara e Marco Attura, all'edizione critica dell'opera Alcidor di Spontini (commissione della Fondazione Pergolesi-Spontini). Di tale opera ha presentato in concerto le arie più importanti, in prima esecuzione in tempi moderni.

Sia come compositore, Direttore, arrangiatore o pianista è apparso in festival e teatri quali: Festival Pergolesi-Spontini, Festival della Valle d'Itria, Teatro Verdi (Pisa), Teatro Pergolesi (Jesi), Teatro Spontini (Maiolati Spontini), Dutch National Opera Academy (Amsterdam), Festival Dopo il Rumore (Vicenza), Sala SOSAT (Trento). Ha pubblicato alcune delle sue opere con Casa Musicale Sonzogno, EMA Vinci ed Editions Fertile Plaine.

**BRANO ORIGINALE** sostenuto da Rotary

Club Novara, Club Val Ticino di Novara, Club Novara San Gaudenzio, Club Novara Antonelli

**SELEZIONATO DALLA GIURIA TECNICA** formata da

**Federico Biscione**

**Alessandro Calcagnile**

**Alberto Cara**

**Cristian Carrara**

**Marco Taralli**

*Presieduta da*

**Corinne Baroni**



# I PATRON

DELLA XIII EDIZIONE  
DEL PREMIO "GUIDO CANTELLI"

## MANIFESTO D'INTENTI DEI PATRON del Premio Internazionale per Direzione d'Orchestra "Guido Cantelli"

I *Patron del Premio Cantelli* si impegnano a sostenere e promuovere l'eccellenza nella direzione d'Orchestra riconoscendosi non solo nel ruolo di finanziatori, ma anche e soprattutto nel ruolo di custodi attivi di un'eredità culturale che ispira e nutre le future generazioni di talenti musicali.

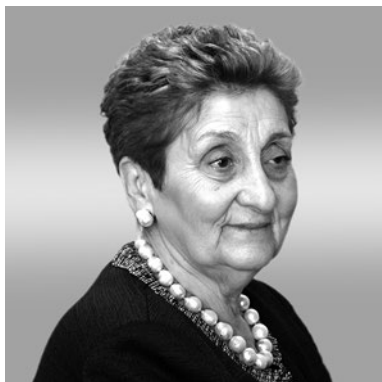
La loro missione è garantire la sostenibilità a lungo termine del Premio Cantelli, assumendosi in tal modo la responsabilità morale di custodirne e preservarne gli standard di eccellenza artistica, a garanzia di un impatto culturale duraturo.

I Patron condividono una visione collettiva che valorizza l'arte e la cultura come elementi fondamentali della società, vitali per il progresso sociale e per l'arricchimento della vita umana in generale.



Premio

**Guido  
Cantelli**



---

MARIELLA  
**ENOC**  
*Presidente*



---

PIETRO  
**BOROLI**



---

NICCOLÒ  
**CIGLIANO**



---

PAOLO  
**FERRARI**



---

ANDREA  
**MARCHIORI**



---

MARIO  
**MONTEVERDE**



---

FABIO  
**RAVANELLI**



---

FRANCO  
**ZANETTA**

## ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO

### PRIMI VIOLINI

Luca Santaniello\*  
Marco Ferretti  
Edlira Rrapaj  
Marta Tosti  
Adriana Ginocchi  
Marco Capotosto  
Adelaide Fezo  
Iku Kodama  
Engjellushe Bace  
Ruben Giuliani  
Nelya Kolodii  
Christine Champlon

### SECONDI VIOLINI

Lycia Viganò\*  
Keler Alizoti  
Sandra Opacic  
Simone De Pasquale  
Roberta Perozzi  
Ambra Cusanna  
Michaela Chiri  
Elena Bassi  
Francesco Pisanelli  
Donata Beggiora

### VIOLE

Miho Yamagishi\*  
Kirill Vishnyakov  
Enrico De Angelis  
Altin Thanasi  
Luca Trolese\*\*  
Paola Melgari\*\*  
Marco Audano  
Simone Libralon

### VIOLONCELLI

Tobia Scarpolini\*  
Francesco Ramolini  
Nadia Bianchi  
Gabriele D'Agostino  
Enrico Garau Moroni  
Eugenio Solinas

### CONTRABBASSI

Kastriot Mersini\*  
Angelo Tommaso\*\*  
Joachim Massa  
Toni Del Coco  
Marco Gori

### FLAUTI

Nicolò Manachino\*  
Marta Jornet  
Maria Rizza  
Martina Soffiati

**OBOI**

Luca Stocco\*  
Paola Scotti  
Stefania Abbondio

**CLARINETTI**

Raffaella Ciapponi\*  
Alessandro Ruggeri  
Fausto Saredi

**FAGOTTI**

Andrea Magnani\*  
Orsolya Juhasz\*  
Edoardo Casali  
Urbina Zorioscar

**CORNI**

Sandro Ceccarelli\*  
Fabio Cardone  
Stefano Buldrini  
Vincenzo Ferrante Bannera

**TROMBE**

Alessandro Rosi\*  
Edy Vallet  
Edoardo Marinoni  
Niccolò Ricciardo

**TROMBONI**

Giacomo Ceresani\*  
Massimiliano Squadrito  
Andrea Arrigoni

**TUBA**

Davide Viada

**TIMPANI**

Viviana Mologni

**PERCUSSIONI**

Stefano Bardella  
Ivan Fossati  
Luca Viotto

**PIANOFORTE/CELESTA**

Vittorio Rabagliati

**ARPE**

Elena Piva\*  
Diletta Sereno

\* spalla

\*\* prime parti



**Fondazione  
Teatro  
Carlo Coccia**  
di Novara

## **FONDAZIONE TEATRO COCCIA**

### **CONSIGLIO DI GESTIONE**

*Presidente*

**FABIO RAVANELLI**

*Vice Presidente*

**MARIO MONTEVERDE**

*Consiglieri*

**PIETRO BOROLI, MARIELLA ENOC, FULVIA MASSIMELLI**

### **CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

*Presidente come da Statuto*

**ALESSANDRO CANELLI** *Sindaco di Novara*

*Consiglieri*

**BARBARA INGIGNOLI, MARIO MACCHITELLA**

**MAURO MAGNA, GIOVANNI MARIO PORZIO**

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*Presidente*

**BARBARA RANZONE BOSSETTI**

*Revisori*

**CINZIA ARCURI, FILIPPO SALA**

### **COMITATO DEI PARTECIPANTI ISTITUZIONALI**

*Fondazione Banca Popolare di Novara*

### **DIREZIONE**

*Direttore*

**CORINNE BARONI**

## CHI SIAMO

### DIREZIONE

*Direttore* **CORINNE BARONI**

### AREA ARTISTICA

*Area Segreteria Artistica* **GIULIA FREGOSI, AMELIA NATALIA BULBOACA**

*Casting* **MICHELA LANERI**

*Segreteria Accademia AMO* **SHAINDEL NOVOA**

*Consulente per la Danza* **FRANCESCO BORELLI**

*Progetti speciali* **CARLO MARCHIONI, ENRICO OMODEO SALE**

### AREA AMMINISTRATIVA

*Formazione e Segreteria di Direzione* **GIULIA ANNOVATI**

*Contratti* **ELENA MONTORSI**

*Contabilità* **MASSIMO BELLINI**

*Ricerca e Sviluppo* **MICHELA CARETTI**

### AREA COMUNICAZIONE

*Ufficio Stampa, Comunicazione e Marketing* **SERENA GALASSO**

### AREA TECNICA

*Direttore Tecnico* **HELENIO TALATO**

*Segreteria Ufficio Tecnico* **ILARIA CAPUTO**

*Tecnici di Palcoscenico*

**MICHELE ANNICCHIARICO, CRISTIANO BUSATTO,  
IVAN PASTROVICCHIO, ALESSANDRO RAIMONDI**

*Sarta* **SILVIA LUMES**

### AREA BIGLIETTERIA

*Direttore di Sala* **DANIELE CAPRIS**

## Premio “Guido Cantelli” realizzato

Con il contributo di:



Con il sostegno di:



Partner tecnici:





# IL COLORE DELL'ECCELLENZA

**Questo è il nostro sigillo verde.** Dal 2015 rappresenta l'eccellenza orologiera che ci contraddistingue. Sembra un sigillo ufficiale come tanti, ma la sua incisione e il suo colore lo rendono unico. La sua sfumatura di verde certifica gli standard superlativi di qualità e prestazioni cui sottoponiamo ogni singolo elemento dei nostri orologi: precisione, impermeabilità, autonomia,

affidabilità e durabilità. Questo sigillo rappresenta il viaggio epico che i nostri segnatempo affrontano nei nostri laboratori, dalla fase di progettazione iniziale ai test finali prima della spedizione. Di tutti gli elementi che compongono i nostri orologi, questo non è il più difficile da produrre, ma il suo valore è immenso perché è nostro e di nessun altro. E perché è il garante del nostro costante impegno.

*#Perpetual*



RIVENDITORE AUTORIZZATO  
NOVARA - CORSO CAVOUR, 1/E

